



Automobile Club Latina

**NOTA INTEGRATIVA
al bilancio d'esercizio 2011**

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	3
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	3
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	4
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI.....	5
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	7
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	9
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	9
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	9
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	14
2.2.1 RIMANENZE.....	14
2.2.2 CREDITI	14
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE.....	16
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	16
2.3 PATRIMONIO NETTO	17
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	17
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	18
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	18
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	18
2.6 DEBITI	20
2.7 RATEI E RISCONTI.....	23
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	23
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	23
2.8 CONTI D'ORDINE.....	24
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	24
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	24
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	24
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	24
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	25
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	25
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	25
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	26
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	27
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	29
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	29
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	29
3.1.7 IMPOSTE	30
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	31
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	31
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	31
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	31
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	31
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	32
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	32
4.4 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA	33
4.5 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	33

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Latina fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente sull'attività svolta dall'Ente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Latina deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 16/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

La presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4)dell'art. 2428 c.c. e pertanto non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 bis comma 6 del c.c.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;

- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Latina non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

Trasformazione contabile

Riguardo alla comparabilità delle voci di bilancio dell'esercizio in esame con quelle dell'esercizio precedente, richiesta ai sensi del comma 5 dell'art. 2423-ter, è doveroso precisare che l'anno 2011 costituisce il primo esercizio di applicazione del regolamento vigente il quale, oltre ad innovare gli schemi di bilancio utilizzati, ha comportato una vera e propria trasformazione contabile, determinando il passaggio da un sistema di contabilità finanziaria, basato sul metodo della partita semplice, ad un sistema di contabilità economico – patrimoniale, basato sul metodo della partita doppia.

Ciò premesso, l'Ente, al fine di consentire la comparabilità delle voci, ha dovuto, riclassificare le voci dello stato patrimoniale e conto economico in uso nel 2010, esposte secondo gli schemi di bilancio previsti dal precedente regolamento, adattandole a quelle vigenti; a questo riguardo giova precisare che l'Ente ha già provveduto alla riclassificazione del conto economico ai fini della predisposizione del budget 2012, pertanto, i relativi valori trovano coerentemente esposizione nel conto economico del bilancio in esame.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Latina per l'esercizio 2011 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = €12.416

totale attività = €896.742

totale passività = €683.137

patrimonio netto = €213.605

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2011, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, sono state n. 4 e determinate dal Direttore secondo quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente. Queste hanno dato luogo ad una riclassifica delle disponibilità di budget senza alcuna variazione al risultato del budget stesso.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	948.000,00		948.000,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	45.000,00		45.000,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	993.000,00	0,00	993.000,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.500,00		6.500,00
7) Spese per prestazioni di servizi	723.900,00	-3.000,00	720.900,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	22.000,00	3.000,00	25.000,00
9) Costi del personale	107.000,00		107.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	18.000,00		18.000,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	7.000,00		7.000,00
12) Accantonamenti per rischi	5.000,00		5.000,00
13) Altri accantonamenti			0,00
14) Oneri diversi di gestione	70.500,00		70.500,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	959.900,00	0,00	959.900,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	33.100,00	0,00	33.100,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			0,00
16) Altri proventi finanziari	3.000,00		3.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	10.000,00		10.000,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-7.000,00	0,00	-7.000,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni			0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari			0,00
21) Oneri Straordinari			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	26.100,00	0,00	26.100,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	5.000,00		5.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	21.100,00	0,00	21.100,00

(le variazioni intervenute al punto 7 e 8, hanno avuto luogo per far fronte a spese condominiali impreviste, coperte dalla riduzione di spese per servizi a terzi)

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	948.000,00	921.598,00	-26.402,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti		-5.096,00	-5.096,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	45.000,00	17.239,00	-27.761,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	993.000,00	933.741,00	-59.259,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.500,00	4.770,00	-1.730,00
7) Spese per prestazioni di servizi	720.900,00	666.791,00	-54.109,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	25.000,00	24.661,00	-339,00
9) Costi del personale	107.000,00	69.787,00	-37.213,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	18.000,00	22.334,00	4.334,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	7.000,00	2.046,00	-4.954,00
12) Accantonamenti per rischi	5.000,00		-5.000,00
13) Altri accantonamenti			0,00
14) Oneri diversi di gestione	70.500,00	55.697,00	-14.803,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	959.900,00	846.086,00	-113.814,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	33.100,00	87.655,00	54.555,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			0,00
16) Altri proventi finanziari	3.000,00		-3.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	10.000,00	7.128,00	-2.872,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-7.000,00	-7.128,00	-128,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni			0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari			0,00
21) Oneri Straordinari		63.232,00	63.232,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	-63.232,00	-63.232,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	26.100,00	17.295,00	-8.805,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	5.000,00	4.877,00	-123,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	21.100,00	12.418,00	-8.682,00

gli scostamenti significativi al totale ricavi di produzione: punto 1) minori ricavi per vendita carburanti e per vendita prodotti assicurativi; punto 5) mancata locazione degli uffici di sede del 3° piano; gli scostamenti significativi al totale costi di produzione: punto 6) riduzione di acquisti di cancelleria e giornali; punto 7) riduzione delle spese per rappresentanza, riduzione dell'iva indetraibile pro-rata, riduzione delle spese

telefoniche e delle spese a terzi; punto 9) minori oneri per personale dipendente in quanto, l'assunzione dell'unità ha avuto luogo il 01/06/2011; punto 14) minori spese per tasse.

Quanto al punto 21) i maggiori oneri straordinari sono dovuti all'insussistenza di alcuni crediti (ex residui attivi).

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nell'esercizio in corso non hanno avuto luogo variazioni al budget degli investimenti / dismissioni, come sintetizzato nella tabella 1.3.2.a

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.500,00		10.500,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.500,00	0,00	10.500,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
<i>Titoli</i> - <i>investimenti</i>			0,00
<i>Titoli</i> - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.500,00	0,00	10.500,00

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.500,00	2.467,00	-8.033,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.500,00	2.467,00	-8.033,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.500,00	2.467,00	-8.033,00

Lo scostamento sull'acquisizione di beni materiali ha avuto luogo per un riassetto di quanto già in uso presso la struttura.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non sono presenti in questo bilancio.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPIRE	% ANNO 2011		ANNO 2010
	10	10	
ATTREZZATURE	10	10	
AUTOMEZZI	10	10	
IMMOBILI	3	3	
IMPIANTI	10	10	
MACCHINE UFFICIO	12	12	
MOBILI	10	10	

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio					Dell'esercizio					Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
01 Terreni e fabbricati:	629.746		317.820		1.220				12.318			300.828
.....												
Totale voce	629.746		317.820		1.220				12.318			300.828
02 Impianti e macchinari:	56.127		50.274						1.214			4.640
.....												
Totale voce	56.127		50.274		0				1.214			4.640
03 Attrezzature industriali e commerciali:	158.600		105.982		2.188				8.803			46.003
.....												
Totale voce	158.600		105.982		2.188				8.803			46.003
04 Altri beni:												
.....												
Totale voce	0		0		0				0			0
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
.....												
Totale voce												
Totale	844.473	0	474.076	0	3.408	0	0	0	22.335	0	0	351.471

L'acquisizione di cui al punto 01 (terreni e fabbricati) ha effetto per migliorie poste in essere sull'immobile di sede, sistemazione impianto elettrico P.T e rifacimento di parte della guaina del solaio esterno al primo piano; l'acquisizione di cui al punto 03 (attrezzature industriali e commerciali) si riferisce a PC e stampanti necessarie all'attività.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Di seguito si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore, per quanto alle partecipazioni.

In questo bilancio non sono presenti immobilizzazioni finanziarie per i raggruppamenti: crediti e altri titoli.

Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni in:

a) Imprese controllate:

E' costituita da una partecipazione del 100% del Capitale Sociale della Soc. ACI LATINA SERVICE Srl a socio unico di Latina.

Il valore di iscrizione in bilancio è stato determinato sulla base del costo di acquisto pari a € 10.846,00.

Il Netto patrimoniale della predetta Società controllata al 31/12/2011 è così costituito:

Capitale sociale	€	10.200
Fondo riserva legale	€	234
Altre riserve	€	4.673
Utile esercizio 2011	€	<u>854</u>
Total	€	<u>15.961</u>

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall’Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all’obbligo informativo di cui all’art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l’eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall’Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:	10.846								10.846
...									
Totalle voce	10.846								10.846
b. imprese collegate:									
...									
Totalle voce									

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Latina Service srl	Via Saffi, 23 (LT)	10.200	15.961	854	100		15.961	0

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino *non esistono in questo bilancio*.

2.2.2 CREDITI

Criteria di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tutti i crediti sono di area geografica Italiana.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	
ATTIVO CIRCOLANTE								
II Crediti								
01 verso clienti:						46.449		
.....	254.271							207.822
Totale voce	254.271					46.449		207.822
02 verso imprese controllate:								
.....								
Totale voce								
03 verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
04-bis crediti tributari:	87.344					919		86.425
.....								
Totale voce	87.344							86.425
04-ter imposte anticipate:						3.376		3.376
.....								
Totale voce						3.376		3.376
05 verso altri:	2.157							2.157
.....								
Totale voce	2.157							2.157

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	207.822			207.822
.....				
Totale voce	207.822			207.822
02 verso imprese controllate				
.....				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	86.425			86.425
.....				
Totale voce	86.425			86.425
04-ter imposte anticipate	3.376			3.376
.....				
Totale voce	3.376			3.376
05 verso altri	2.157			2.157
.....				
Totale voce	2.157			2.157
Totale	299.780			299.780

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Le attività finanziarie non sono presenti in questo bilancio.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accessi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
01 Depositi bancari e postali:	79.113	31.976		111.089
Totale voce	79.113	31.976		111.089
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:		620		620
Totale voce				620
Totale	79.113	31.976		111.709

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
I Riserve:	28.400			28.400
Totale voce	28.400			28.400
II Utili (perdite) portati a nuovo	158.672	14.117		172.789
III Utile (perdita) dell'esercizio	14.117		1.701	12.416
Totale	201.189	14.117	1.701	213.605

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il bilancio non presenta deficit patrimoniale.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

In questo bilancio non sono presenti fondi per rischi ed oneri.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a sono riportati i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR), specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi dell'Ente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici e al termine dell'esercizio 2011 ammonta a euro 751.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2011	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
0	0	0	0	751,00			751,00

(Al 31/12/2010 l'ACL non aveva dipendenti, dal 01/06/2011 si è inserita una risorsa in area B)

2.6 DEBITI

Criteria di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tutti i debiti sono di area geografica Italiana.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche: mutui passivi	137.737		7.247	130.490
.....				
Totale voce	137.737		7.247	130.490
05 debiti verso altri finanziatori:				
.....				
Totale voce				
06 acconti:				
.....				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	397.954		62.139	335.815
.....				
Totale voce	397.954		62.139	335.815
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
.....				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				
12 debiti tributari:		15.916		15.916
.....				
Totale voce		15.916		15.916
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
.....				
Totale voce				
14 altri debiti:	5.621	2.839		8.460
.....				
Totale voce	5.621	2.839		8.460
Totale	541.312	18.755	69.386	490.681

(il totale debiti riportato in bilancio, tiene conto del TFR)

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
.....	7.700	38.500	84.290	ipotecaria	BpVicenza	130.490
Totale voce	7.700	38.500	84.290			130.490
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:						
.....	126.800	187.200	21.815			335.815
Totale voce	126.800	187.200	21.815			335.815
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
.....	15.916					15.916
Totale voce	15.916					15.916
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....						
Totale voce						
14 altri debiti:						
.....	8.460					8.460
Totale voce	8.460					8.460
Totale	158.876	225.700	84.290			490.681

(il totale debiti riportato in bilancio, tiene conto del TFR)

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:	128.033		5.097	122.936
...				
...				
Totale voce	128.033		5.097	122.936
Totale	128.033		5.097	122.936

(il valore dei risconti attivi indicati in tabella si riferisce alle quote associative)

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	189.660			191.706
...				
...				
Totale voce	189.660	2.046		191.706
Totale	189.660	2.046		191.706

(il valore dei risconti passivi indicati in tabella si riferisce alle aliquote associative)

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

Il presente bilancio non rileva rischi assunti dall'Ente, né per garanzie prestate direttamente né per garanzie prestate indirettamente.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

Il presente bilancio non rileva impegni assunti nei confronti di terzi

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

Il presente bilancio non rileva beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc.

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Il presente bilancio non rileva diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

Il Conto Economico è stato redatto nel rispetto della legislazione vigente,

mediante il metodo scalare ed elenca dettagliatamente i costi ed i ricavi di

competenza dell'esercizio identificando:

- la differenza fra valori e costi della produzione;
- le risultanze della gestione finanziaria basata sulle singole categorie di interessi sia attivi che passivi;
- le risultanze della gestione straordinaria.

Nella gestione straordinaria e precisamente nel conto PROVENTI E ONERI STRAORDINARI - sottoconto

“Insussistenze di attività iscritte in bilancio” è stata contabilizzata la somma di € 63.232,00 costituita dall'eliminazione di crediti inclusi tra i residui attivi in anni precedenti rivelatisi insussistenti al 31.12.2011.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a € 933.741 con un decremento nei confronti dell'esercizio precedente di € 5.519.

I costi della produzione ammontano a € 846.086 con un decremento nei confronti dell'esercizio precedente di € 3.258.

Pertanto i dati del **Conto Economico** sono così dimostrati e confrontati con quelli dell'esercizio precedente

	Anno 2011	Anno 2010	Scostamenti
Valore della produzione	€ 933.741	€ 939.260	€ - 5.519
Costi della produzione	€ <u>846.086</u>	€ <u>849.344</u>	€ - 3.258
MOL Margine Operativo Lordo	€ 87.655	€ 89.916	€ - 2.261
Proventi e oneri finanziari	€ - 7.128	€ - 5.631	€ - 1.497
Proventi e oneri straordinari	€ <u>- 63.232</u>	€ <u>- 70.168</u>	€ - 6.936
Risultato prima delle imposte	€ 17.295	€ 14.117	€ 3.178

Imposte dell'esercizio:

(correnti e differite)	€ 4.879	€ -	€ 4.879
	Anno 2011	Anno 2010	Scostamenti
Utile dell'esercizio 2011	€ 12.416	€ 14.117	

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
Gestione Caratteristica	87.655	89.916	-2.261
Gestione Finanziaria	-7.128	-5.631	-1.497
Gestione Straordinaria	-63.232	-70.168	6.936

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	17.295	14.117	3.178

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
	12.418	14.117	-1.699

I dati su riportati evidenziano un sostanziale mantenimento dei risultati economici

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
921.598	912.450	9.148

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
5.096	9.707	-4.611

Scostamento dovuto alla somma algebrica tra quote e aliquote associative di competenza futura

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Dato non presente

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Dato non presente

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
17.239	17.103	136

Lo scostamento è dovuto all'aggiornamento istat dei canoni per affitti attivi

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
4.770	4.442	328

B7 - Per servizi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
666.791	661.406	5.385

Scostamento dovuto all'aumento di costi per gestione delegazioni, specificamente maggiori compensi ai delegati per produzione associativa)

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
24.661	29.701	-5.040

Scostamento dovuto alle minori spese per canoni di noleggio attrezzature

B9 - Per il personale

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
69.787	57.005	12.782

Scostamento dovuto all'assunzione di un dipendente dal 2° semestre 2011

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
22.334	25.748	-3.414

Scostamento dovuto per l'ammortamento concluso di alcuni cespiti

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
2.064	8.410	-6.346

Scostamento dovuto alla somma algebrica tra quote e aliquote associative di competenza futura

B12 - Accantonamenti per rischi

Dato non presente in bilancio

B13 - Altri accantonamenti

Dato non presente in bilancio

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
55.697	62.632	-6.935

Scostamento dovuto a minori tasse comunali ed a minori imposte

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all’attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Dato non presente in bilancio

C16 - Altri proventi finanziari

Dato non presente in bilancio

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
7.128	6.121	1.007

Scostamento dovuto ai maggiori oneri bancari

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Dato non presente in bilancio

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

E18 – Rivalutazioni

Dato non presente in bilancio

E19 – Svalutazioni

Dato non presente in bilancio

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il

termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Dato non presente in bilancio

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
63.232	70.168	-6.936

Gli oneri straordinari, sono il risultato di un'analisi dei crediti (ex residui attivi), alcuni dei quali sono stati definiti insussistenti o inesigibili. Lo scostamento è dovuto alle insussistenze riscontrate nel 2011

3.1.7. IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

Imposte correnti

Le imposte correnti pari a € 19.292 sono state determinate sulla base della normativa attualmente vigente e comprendono l'IRES calcolata con l'aliquota del 27,50% , nonchè l'IRAP calcolata con l'aliquota del 4,82% determinata sulla scorta della nuova disciplina fiscale che prevede il principio di derivazione delle voci di bilancio.

Le imposte differite **residuali** calcolate a suo tempo su una plusvalenza patrimoniale di € 138.570 ammontano a €14.413. Pertanto:

Imposte correnti	19.292
Imposte differite	<u>14.413</u>
Importo imputato al c/Economico	<u>4.879</u>

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
4.877	0	4.877

Lo scostamento è dipeso dalla determinazione di imposte per utile commerciale non riscontrate nell'anno precedente.

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L’Ente nel corso dell’esercizio ha prodotto un utile di € 12.418 che intende destinare all’aumento del patrimonio netto.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell’Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l’Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell’esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell’Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2011
Tempo indeterminato	0	1		1
Tempo determinato	0			0
Personale in utilizzo da altri enti	1			1
Personale distaccato presso altri enti	0			0
Total	1	1		2

L’unità indicata al personale in utilizzo da altri Enti, si riferisce al dirigente in comando presso questo AC, mentre la risorsa a tempo indeterminato è stata assunta il 01/06/2011

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell’Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
B - B1,B2	2	1
C - C1, C2	2	0
Totale	4	1

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell’Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	3.900
Collegio dei Revisori dei Conti	4.500
Totale	8.400

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

Nel corso dell’anno 2011 l’Ente non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo e non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell’esercizio.

4.4 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA

(ALL. B. AL D.LGS. N. 196/2003: CODICE SULLA PRIVACY).

4.5 RAFFRONTO CON PARTI CORRELATE**Rapporti con parti correlate**

Le operazioni realizzate tra l’ACI Latina Club con la parte correlata ACI Latina Service Srl Società controllata al 100/100 riguardano:

“affidamento servizi amministrativi e controllo delegazioni”.

Fra le due entità non sussiste un rapporto di direzione e coordinamento.

Le operazioni compiute sono regolate a condizioni di mercato e sono realizzate nell'interesse di entrambe.

Fra le due entità non vi sono rapporti di natura finanziaria.

Le operazioni economiche con la parte correlata sono le seguenti:

AC Latina	al 31.12.2011		al 31.12.2011	
Ragione sociale della società correlata	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
ACI LATINA SERVICE Srl	-	22.899	262.899	-

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente con il risultato economico dell'esercizio.

Signori Soci, per quanto relazionato,

Vi propongo, di approvare il bilancio dell'ACI LATINA CLUB, chiuso al 31/12/2011, comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Vi propongo, altresì, di approvare la Relazione sull'attività svolta dall'Ente nell'anno 2011 e di destinare l'utile di esercizio 2011 pari a €12.416 in aumento del patrimonio netto dell'Ente.

Il Presidente

Avv. Aldo Panico